

Verbale del Revisore dei Conti del 23 gennaio 2025 – N. 2

Parere sulla proposta di delibera della Giunta Unionale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 113/2021

Il sottoscritto dott. Daniele Pezzoli, nominato Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò (PV) e dei cinque Comuni aderenti (Borgo Priolo, Borgoratto Mormolo, Calvignano, Montesegale e Rocca Susella) con delibera del Consiglio dell'Unione n. 9 del 26 aprile 2023, con decorrenza dal 1° maggio 2023 per il periodo 01.05.2023 – 30.04.2026, chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di delibera della Giunta Unionale sopra indicata,

ESAMINATA la proposta di deliberazione della Giunta Unionale avente ad oggetto “*approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021*”, ricevuta in data 23 marzo;

PRESO ATTO della metodologia seguita nella predisposizione dello schema di proposta deliberativa in argomento e dell'allegato relativo alla “*Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – PIAO*”, Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni dei Personale, ovvero la parte del PIAO sulla quale il sottoscritto Revisore è chiamato a rilasciare il proprio parere;

PRESO ATTO, altresì, delle precisazioni vertenti, in particolare, sul criterio seguito nel computo del limite complessivo (*dipendenti assunti e da assumere in base al Piano*) della spesa di personale finanziariamente sostenibile;

DATO ATTO preliminarmente, anche in questa sede:

- dell'avvenuta adozione del “*Piano delle azioni positive 2025-2027*” per il triennio 2025-2027, contenuto nel DUPS 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Unionale n. 15 del 18/12/2024;
- della già intercorsa formale ricognizione dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, circostanza quest'ultima confermata anche in sede di redazione della proposta di deliberazione oggetto della presente disamina;

VISTO il D.P.R. 81/2022, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, emanato sulla base del disposto del predetto c. 5, art. 6, D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, il quale:

- all'art. 1, rubricato “*Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, così dispone:

“*1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

- all'art. 2, rubricato “Disposizioni di coordinamento”, al secondo comma stabilisce che “Ai fini di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici statali inviano il piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati.”;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- L'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò' ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

* Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027;

* Piano delle azioni positive 2025-2027;

* Piano triennale della Formazione del Personale 2025-2027;

- * Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2025-2027;
- * Piano triennale per l'Informatica 2025-2027;
- * Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027;
- * Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 parte economica;
- * Piano della Performance 2025-2027;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, saranno aggiornati con successivo provvedimento ed assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTE le risultanze del Rendiconto per l'esercizio 2023 (approvato con delibera del Consiglio Unionale n. 3 del 17/04/2024);

PRESO ATTO dei contenuti previsionali dello schema di bilancio 2025-2027 (approvato con delibera del Consiglio Unionale n. 16 del 18/12/2024);

RICHIAMATI i contenuti della documentazione allegata alla delibera e rilevati:

a) L'AVVENUTO RISPETTO degli OBIETTIVI IN MATERIA DI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA PER L'ESERCIZIO 2023 ex art. 1, c. 820-821 della L. 145/2018 in base alle risultanze definitive del Rendiconto;

b) L'AVVENUTO RISPETTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PER PERSONALE DIPENDENTE 2023, in termini di valore assoluto ex art. 1, comma 557 e segg. della L. 296/2006 e s.m.i., vs spesa media del triennio 2011/2013, come da risultanze a Rendiconto di pari esercizio;

c) IL RISPETTO, in base ai valori previsionali di cui al bilancio di previsione 2025-2027 DELLE REGOLE IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA di cui all'art. 1, commi 819-826 della L. 145/2018, che prevedono che gli Enti si considerino "in equilibrio" in presenza di "un risultato di competenza dell'esercizio non negativo";

d) LA CONSEGUIBILITÀ DELL'OBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PER PERSONALE DIPENDENTE PER L'ESERCIZIO 2025 E PER IL TRIENNIO 2025-2027 in termini di valore assoluto rispetto alla media del triennio 2011/2013, secondo le previsioni di cui all'art.1-c.557-557 quater della L. 296/2006 e s.m.i.;

e) LA COMPATIBILITÀ FINANZIARIA del piano assunzionale per il triennio 2025-2027 con i valori di spesa stanziati nel bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato con delibera del Consiglio Unionale n. 16 del 18/12/2024, da adeguare in funzione dell'effettiva entrata in servizio del personale neo assunto;

RICHIAMATA la normativa di cui:

- all'art. 1, commi 557-557 quater della L. 296/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 3,

comma 5bis del DL 90/2014 (conv. in L. 114/2014) e, da ultimo, dal citato art. 16 del DL 113/2016;

- all'art. 76, comma 4 del DL 112/2008 (L. 133/2008) e s.m.i.;

RICHIAMATI gli obblighi ed i vincoli di procedibilità attuativa del piano assunzionale di cui all'art. 9, comma 1-quinquies del DL 24.06.2016, n. 113 (L. 160/2016);

AI SENSI dell'art. 19, c. 8 della L. 448/2001, come richiamato dall'art. 3, comma 120 della L. 244/2007 e dell'art. 33, co. 2 del DL n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019:

ATTESTA

nel richiamo integrale della normativa, degli atti deliberativi e dei pre-requisiti in premessa, la percorribilità giuridica e la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di <<“*Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – PIAO*”, Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano – Sottozezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisognni dei Personale>> del'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò, nei contenuti di cui alla proposta di delibera di Giunta Unionale ed inerenti allegati, parimenti in premessa;

ATTESTA altresì

ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 17.03.2020, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2025-2027, fermo restando lo sviluppo della gestione finanziaria a cura dell'Ente in coerenza con gli equilibri previsionali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera della Giunta Unionale ad oggetto: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021*”, limitatamente a quanto esposto nella Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano – Sottozezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisognni dei Personale relativa al *PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE*.

Il Revisore dei Conti

Dott. Daniele Pezzoli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.